



# LA DOMENICA



A. BRASIOLO

## INVISIBILE, MA SEMPRE VIVO NEL TUO CUORE

**L**a festa di oggi è intimamente legata alla Risurrezione. Sono come due facce della stessa medaglia. Il Crocifisso Risorto ascende al cielo e porta la nostra umanità al "punto" più alto possibile, cioè "alla destra del Padre". L'Ascensione di Gesù non va intesa in senso spaziale, anche se il linguaggio biblico dice «elevato in alto... se ne andava... veniva portato su, in cielo» (*I Lettura e Vangelo*). Il Risorto non si è allontanato dai suoi, come un amico o un familiare che lascia i propri cari. Da quel momento in poi non lo vedono più con i propri occhi, non conversano né mangiano insieme come prima. Hanno però l'intima certezza che non è andato via. Difatti, in attesa dello Spirito promesso, tornano «a Gerusalemme con grande gioia».

Entrando nel santuario del cielo, Gesù ha inaugurato nel suo sangue una «via nuova e vivente» (*II Lettura*). Immagine stupenda! Tu ora hai la «piena libertà di entrare nel santuario... della casa di Dio», percorrendo una strada vivente: Gesù! Devi avere però «cuore sincero», «pienezza di fede» e «corpo lavato con acqua pura», senza vacillare nella «professione della speranza»: un giorno egli tornerà! Ci pensi mai? Come ti troverà? Lo attendi come amico?

padre Giovanni Crisci, frate cappuccino

■ Separandosi da loro, Gesù invia i discepoli come testimoni della sua Risurrezione. Nello Spirito che invierà loro, essi potranno continuare a sperimentare la sua vivificante presenza nell'Eucaristia, nella Chiesa e nei fratelli che serviranno. **Oggi ricorre la 56ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali.**

### MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA

Tutto come nella Messa del giorno, comprese le Letture, eccetto quanto segue:

**ANTIFONA D'INGRESSO** (Cf. Sal 67/68,33.35) *in piedi*  
Regni della terra, cantate a Dio, cantate inni al Signore, che ascende nei cieli eterni. Sopra le nubi splende la sua bellezza e la sua potenza. Alleluia.

### ORAZIONE COLLETTA

C - O Padre, il tuo Figlio oggi è asceso alla tua destra sotto gli occhi degli apostoli: donaci, secondo la sua promessa, di godere sempre della sua presenza accanto a noi sulla terra e di vivere con lui in cielo. Egli è Dio, e vive e regna con te... **A - Amen.**

### ORAZIONE SULLE OFFERTE

*in piedi*

C - O Padre, il tuo Figlio unigenito, nostro Sommo Sacerdote, sempre vivo, siede alla tua destra per intercedere a nostro favore: concedi a noi di accostarci con piena fiducia al trono della grazia per ricevere la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Eb 10,12)

**Cristo, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati, siede per sempre alla destra di Dio. Alleluia.**

### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

*in piedi*

C - I doni che abbiamo ricevuto dal tuo altare, o Padre, accendano nei nostri cuori il desiderio della patria del cielo e ci conducano, seguendo le sue orme, là dove ci ha preceduto il nostro Salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

### MESSA DEL GIORNO

### ANTIFONA D'INGRESSO

(Cf. At 1,11) *in piedi*

**Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Come l'avete visto salire al cielo, così il Signore verrà. Alleluia.**

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

### ATTO PENITENZIALE

*si può cambiare*

C - Gesù Cristo, il giusto, avendo offerto il suo sacrificio per i peccati, si è assiso alla destra del Padre e intercede a nostro favore. A lui chiediamo perdono delle nostre colpe. *Breve pausa di silenzio.*

– Signore, che asceso al Cielo ci fai dono del tuo Spirito, Kyrie, eléison. **Kyrie, eléison.**

– Cristo, che sostieni ogni cosa con la potenza della tua parola, Christe, eléison. **Christe, eléison.** 19

– Signore, che hai vinto la morte e regni nei secoli, **Kýrie, eléison.**

**Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**A - Amen.**

## INNO DI LODE

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## ORAZIONE COLLETTA

C - Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre, per il mistero che celebra in questa liturgia di lode, poiché nel tuo Figlio ascenso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te, e noi, membra del suo corpo, viviamo nella speranza di raggiungere Cristo, nostro capo, nella gloria. Egli è Dio, e vive e regna con te... **A - Amen.**

*Oppure:*

C - Dio onnipotente, concedi che i nostri cuori dimorino nei cieli, dove noi crediamo che oggi è asceso il tuo Unigenito, nostro redentore. Egli è Dio, e vive e regna con te... **A - Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA

At 1,1-11

seduti

*Fu elevato in alto sotto i loro occhi.*

### Dagli Atti degli Apostoli

<sup>1</sup>Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi <sup>2</sup>fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. <sup>3</sup>Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. <sup>4</sup>Mentre si trovava a tavola con essi, ordinarono loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: <sup>5</sup>Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

<sup>6</sup>Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». <sup>7</sup>Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, <sup>8</sup>ma riceverete la forza dallo Spirito Santo

che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

<sup>9</sup>Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. <sup>10</sup>Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: <sup>11</sup>«Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio.

**A - Rendiamo grazie a Dio.**

## SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 46/47

**R Ascende il Signore tra canti di gioia.**



*Oppure: Alleluia, alleluia, alleluia.*

Popoli tutti, battete le mani! / Acclamate Dio con grida di gioia, / perché terribile è il Signore, l'Altissimo, / grande re su tutta la terra. **R**

Ascende Dio tra le acclamazioni, / il Signore al suono di tromba. / Cantate inni a Dio, cantate inni, / cantate inni al nostro re, cantate inni. **R**

Perché Dio è re di tutta la terra, / cantate inni con arte. / Dio regna sulle genti, / Dio siede sul suo trono santo. **R**

## SECONDA LETTURA

Eb 9,24-28; 10,19-23

*Cristo è entrato nel cielo stesso.*

### Dalla lettera agli Ebrei

<sup>24</sup>Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. <sup>25</sup>E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: <sup>26</sup>in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. <sup>27</sup>E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, <sup>28</sup>così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

<sup>10,19</sup>Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Ge-

sù, <sup>20</sup>via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, <sup>21</sup>e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, <sup>22</sup>accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura. <sup>23</sup>Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

**CANTO AL VANGELO** (Mt 28,19a.20b) *in piedi*  
**Alleluia, alleluia.** Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore. Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo. **Alleluia.**

**VANGELO** Lc 24,46-53  
*Mentre li benediceva veniva portato verso il cielo.*



**Dal Vangelo secondo Luca**  
**A - Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>46</sup>«Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, <sup>47</sup>e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. <sup>48</sup>Di questo voi siete testimoni. <sup>49</sup>Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto». <sup>50</sup>Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. <sup>51</sup>Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. <sup>52</sup>Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia <sup>53</sup>e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Parola del Signore. **A - Lode a te, o Cristo.**

**PROFESSIONE DI FEDE** *in piedi*  
*Nel Tempo di Pasqua è possibile utilizzare il Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto «degli apostoli».*

**Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, (a queste parole tutti si inchinano) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.**

**PREGHIERA DEI FEDELI** *si può adattare*

C - Fratelli e sorelle, rivolgiamo con gioia la nostra preghiera di lode e di ringraziamento a Gesù, asceso alla destra del Padre, ma sempre vivo in mezzo a noi nell'amore dello Spirito Santo.

Lettore - Diciamo insieme:

**R Signore Gesù, ascoltaci.**

**1.** Per noi, tua Chiesa, perché, nonostante i nostri peccati e le umane fragilità, restiamo sempre il sacramento della tua presenza per tutta l'umanità. Preghiamo:

**2.** Per gli operatori della comunicazione, perché nell'accostare e descrivere i fatti "ascoltino" e "diano voce" ai messaggi che alimentano la pace e la concordia nelle famiglie e tra i popoli. Preghiamo:

**3.** Per i missionari e le missionarie, perché, anche in mezzo a pericoli e avversità, annuncino con franchezza e umile coraggio il tuo Vangelo di perdono e di amore. Preghiamo:

**4.** Per questa nostra assemblea radunata nel tuo nome, perché la nostra vita testimoni con i fatti l'intima certezza che tu sei e sarai sempre con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo. Preghiamo:

*Intenzioni della comunità locale.*

C - O Gesù, vincitore della morte, donaci di percorrere nello Spirito la «via nuova e vivente» inaugurata con il tuo sangue, per giungere accanto a te nella gloria del Padre e godere l'eterna gioia del paradiso. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**A - Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

**ORAZIONE SULLE OFFERTE** *in piedi*

C - Accogli, o Padre, il sacrificio che ti offriamo nella mirabile ascensione del tuo Figlio, e per questo santo scambio di doni fa' che il nostro spirito si innalzi alla gioia del cielo. Per Cristo nostro Signore.

**A - Amen.**

*Si suggerisce il Prefazio dell'Ascensione del Signore I: Il mistero dell'Ascensione, Messale 3a ed., pag. 354.*

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE** (Cf. Lc 24,47)

**Nel nome del Signore Gesù predicate a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati. Alleluia.**

**ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE** *in piedi*

C - Dio onnipotente ed eterno, che alla tua Chiesa pellegrina sulla terra fai gustare i divini misteri, suscita in noi il desiderio del cielo, dove hai innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore.

**A - Amen.**

**PROPOSTE PER I CANTI:** da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Alleluia, a colui che risuscitò (539); Nei cieli un grido risuonò (555). *Salmo responsoriale:* M° C. Recalcate; oppure: Popoli tutti, battete le mani (106). *Processione offertoriale:* Se voi avete fame (310). *Comunione:* Spirito del Padre (564); Un solo Signore (756). *Congedo:* Andate per le strade (613).

## PER ME VIVERE È CRISTO

Nell'Eucaristia noi mangiamo il perdono quotidiano e la remissione dei peccati.

— Sant'Ambrogio

## Ascoltare la realtà è servire la verità

Molto opportuno il tema che papa Francesco ha scelto per la Giornata mondiale delle comunicazioni sociali che oggi celebriamo e che si riassume nell'invito: «Ascoltate!». Sì, opportuno perché la centralità dell'informazione nella vita della nostra società, sempre più complessa, e la delicatezza degli equilibri che può smuovere o rinforzare richiede da parte degli operatori della comunicazione grande professionalità e, soprattutto, amore per la verità. Papa Francesco, nella presentazione del tema «chiede al mondo della comunicazione di reimparare ad ascoltare», perché «la pandemia ha colpito e ferito tutti e tutti hanno bisogno di essere ascoltati e confortati. L'ascolto è fondamentale anche per una buona informazione. La ricerca della verità comincia dall'ascolto. E così anche la testimonianza attraverso i mezzi della comunicazione sociale».

È un invito all'ascolto, quello del Papa, che non va preso alla leggera o considerato cosa ovvia. Per comprenderlo correttamente è importante ricordare quanto egli stesso scriveva nel Messaggio dello scorso anno, nel quale esortava a «comunicare incontrando le persone dove e come sono», e chiedeva agli operatori della comunicazione di rinunciare alla comoda presunzione del «già saputo» per mettersi in movimento, per andare a vedere, per stare con le persone, per ascoltarle. In altre parole, chiedeva di far prevalere la realtà, che è sempre portatrice di stupore, piuttosto che le proprie precomprensioni e opinioni.

Purtroppo, non è quello che sempre accade e, accanto a voci e penne coraggiose e attente alla verità delle cose, se ne trovano altre orientate piuttosto a servire interessi particolari. Ben venga, allora, l'invito di papa Francesco ad «ascoltare» la realtà, perché questo significa innanzitutto «servire» la verità. L'auspicio è che questo invito venga accolto da tutti gli operatori dell'informazione. Ne trarranno vantaggio la dignità della loro nobile professione e il bene comune dei cittadini. **don Pietro Roberto Minali, ssp**



## CALENDARIO

(30 maggio-5 giugno 2022)

VII sett. di Pasqua - III sett. del Salterio

**30 L Regni della terra, cantate a Dio.** Gesù conosce la debolezza dei suoi. Li esorta, se peccano, a non cedere alla disperazione, ma a ricominciare. *S. Giovanna d'Arco; S. Ferdinando III; S. Giuseppe Marella.* At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33.

**31 M Visitazione B.V. Maria (f. bianco). Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.** In Maria, che incontra Elisabetta, è Cristo stesso che visita il genere umano e ci porta la sollecitudine di Dio. *S. Silvio di Tolosa; S. Petronilla.* Sof 3,14-17 opp. Rm 12,9-16b; Cant. Is 12,2-6; Lc 1,39-56.

**1 M S. Giustino (m). Regni della terra, cantate a Dio.** Cristo ci affida alla custodia premurosa del Padre. Non può andare perduto chi rimane nella sua Verità. *S. Annibale M. di Francia; B. Giovanni B. Scalabrini.* At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11b-19.

**2 G Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.** Non c'è che una sola volontà nella Trinità: la nostra salvezza. Gesù dice al Padre "voglio" per chiedere che siamo con lui. *Ss. Marcellino e Pietro (mf); S. Eugenio I; S. Erasmo.* At 22,30; 23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26.

**3 V Ss. Carlo Lwanga e c. (m, rosso). Il Signore ha posto il suo trono nei cieli.** Nell'incontro del Risorto con i discepoli vi è la riconferma di Pietro nel suo ruolo di pastore. *S. Clotilde; S. Giovanni XXIII.* At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19.

**4 S Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto.** Gesù invita Pietro a seguirlo proseguendo il suo cammino. Per ogni discepolo, infatti, Dio ha riservato un suo disegno. *S. Francesco Caracciolo; S. Quirino; S. Filippo Smaldone.* At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25.

**5 D Domenica di Pentecoste / C (s, rosso).** Termina il Tempo di Pasqua. *S. Bonifacio.* At 2,1-11; Sal 103; Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26. *Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica».* **Elide Siviero**

## La stampa, prima potenza del mondo

[Oggi] si può dire che chi possedesse la direzione della stampa possederebbe la direzione del mondo. Giacché essa esalta, dapprima, edifica e distrugge, seduce e trascina: come vuole, quando vuole, per le vie che vuole. Nulla può sottrarsi al suo dominio: né eserciti, né le masse scompigliate; né i re, né i sudditi; né i governi, né i popoli; né religiosità dei popoli, né la loro moralità; né la civiltà, né la barbarie; né la vita economica, né quella sociale, né quella politica; né gli individui né le società. Ella è il punto d'appoggio con cui è possibile sollevare il mondo morale, politico, sociale, religioso, militare, e artistico, commerciale, giuridico, ecc. Non si ingannerebbe, ha scritto Leone XIII, chi volesse attribuire alla stampa cattiva tutto il male della società di oggi.

– Beato Giacomo Alberione, *Un mese a San Paolo (1918).*

**LA DOMENICA.** Periodico religioso n. 2/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: [abbonamenti@stpauls.it](mailto:abbonamenti@stpauls.it) - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici  
\* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati. 